



SCHEDA PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PUBBLICO



1. TITOLO DEL PROGETTO (OPERAZIONE)

Protocollo d'intesa InterregIII Monte San Giorgio-Orsa-Pravello:

**CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MUSEALE COMUNE
DI BESANO, MERIDE E INDUNO OLONA**

2. MISURA E TIPOLOGIA DI AZIONE

- Misura : 2.2 Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune
- Tipologia/e di azione : II.2/ a, c, d

3. CAPOFILA DI PARTE ITALIANA

- Denominazione o ragione sociale: Comune di Besano
- Natura giuridica: Amministrazione comunale
- Settore di Attività ente territoriale
- LEGALE RAPPRESENTANTE: arch. Arnaldo Colombo ■ Tel. : 03332 916 215
- Indirizzo: piazza della Chiesa 2, I – 21050 Besano
- Fax : 03332 916 568 ■ E-mail : segret.besano@libero.it

REFERENTE PER IL PROGETTO :

- Nome/Cognome : dott. Arch. Giorgio Marchi ■ Tel. : 0332 241 391
- Funzione : coordinatore per parte italiana dei progetti Interreg III
- Indirizzo: 0332 241 391 ■ E-mail : alberto.marchi@usa.net.it

4. CAPOFILA DI PARTE SVIZZERA

- Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI MERIDE
- Natura giuridica: ente pubblico
- Settore di Attività comune
- LEGALE RAPPRESENTANTE:
- Nome/Cognome : avv. Pascal Cattaneo (Vice-sindaco e Capodicastero Museo) ■ Tel. : 091 646 37 80
- Indirizzo: Casa Comunale, 6866 Meride
- Fax : 091 646 08 54.... ■ E-mail: comunemeride@bluewin.ch

REFERENTE PER IL PROGETTO :

- Nome/Cognome: dr Makus FELBER ■ Tel. : 091 630 14 00
- Funzione : coordinatore di parte svizzera dei progetti InterregIII Monte San Giorgio
- Indirizzo: Consulenze geologiche e ambientali, casella postale 124, 6834 Morbio inferiore
- Fax : 091 630 14 04 ■ E-mail : mfelber@ticino.com

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI ARZO.....
■ Natura giuridica: ente pubblico.....
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : C. Valsecchi ■ Tel. : 091 545 11 72.....
■ Indirizzo: Piazzale Mons. Bacciarini, 6854 Arzo.....
■ Fax : 091 646 91 86..... ■ E-mail : comune.arzo@bluewin.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI CLIVIO
■ Natura giuridica: ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : E. Belometti ■ Tel. : 0332 486 149.....
■ Indirizzo: via delle Sorgenti 7, 21050 Clivio
■ Fax : ...0332 485 005 ■ E-mail : comuneclivio@virgilio.it.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI PORTO CERESIO
■ Natura giuridica: ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : dott. G. Francione ■ Tel. : 0332 917 150.....
■ Indirizzo: via Butti 40, 21050 Porto Ceresio
■ Fax : 0332 92 00 00..... ■ E-mail : comune.porto.ceresio@libero.it.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI RIVA SAN VITALE
■ Natura giuridica: ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : F. Medici..... ■ Tel. : 091 648 13 06.....
■ Indirizzo: Piazza Grande, 6826 Riva san Vitale
■ Fax : 091 648 13 93..... ■ E-mail : riva@tinet.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI SALTRIO
■ Natura giuridica: ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : dott. A. Romelli ■ Tel. : 0332 486 166.....
■ Indirizzo: via Cavour 37, 21050 Saltrio
■ Fax : 0332 486 178..... ■ E-mail : saltrio@comune.saltrio.va.it.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI TREMONA
■ Natura giuridica:... ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
■ Nome/Cognome : M.- Bronzini ■ Tel. : 091 646 30 01
■ Indirizzo:, 6864 Tremona
■ Fax : ...091 646 61 81..... ■ E-mail : municipio.tremona@bluewin.ch.....

■ Denominazione o ragione sociale: COMUNE DI VIGGIÙ
■ Natura giuridica:... ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:

Nome/Cognome : avv..F. Ciminelli Tel. : 0332 486 106.....
 Indirizzo: via Roma 10, 21059 Viggiù.....
 Fax : ...0332 488 861..... E-mail : UTC.viggiu@infinito.it

Denominazione o ragione sociale: AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA del VARESOTTO
 Natura giuridica: Ente pubblico
LEGALE RAPPRESENTANTE:
 Nome/Cognome : ENZO DE MIO Tel. : +39/0332/284 624
 Indirizzo: I - 21100 VARESE VIA IPPODROMO, 9
 Fax : +39/0332/238 095 E-mail : apt_va@libero.it

Denominazione o ragione sociale: MUSEO INSUBRICO DI INDUNO OLONA.....
 Denominazione o ragione sociale: MUSEO DEI PICASASS, VIGGIU

6. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

<i>Regione/ Provincia</i>	<i>Comunità Montana e/o Comune/i</i>	<i>Cantone</i>	<i>Comune/i</i>
<input type="checkbox"/> Valle d'Aosta		<input type="checkbox"/> Vallese	
<input type="checkbox"/> Vercelli			
<input type="checkbox"/> Biella			
<input type="checkbox"/> Novara			
<input type="checkbox"/> Verbanò Cusio Ossola			
<input type="checkbox"/> Como		<input checked="" type="checkbox"/> Ticino	Comuni di Arzo, Besazio, Rancate, Riva San Vitale, Brusino, Tremona, Ligornetto, Stabio, Meride
<input type="checkbox"/> Sondrio			
<input checked="" type="checkbox"/> Varese	Comunità Montana Valceresio, Comuni di Besano, Clivio, Viggiù, Saltro, Porto Ceresio		
<input type="checkbox"/> Lecco			
<input type="checkbox"/> Bolzano		<input type="checkbox"/> Grigioni	

7. SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI PROGETTI (comunitari, nazionali, regionali, locali)

Il presente progetto, pur autonomo dal punto di vista tecnico e amministrativo, costituisce un elemento di una più ampia proposta di valorizzazione dell'area del Monte San Giorgio che si articola in diversi ulteriori progetti di cui parte risultano già sviluppati e/o realizzati anche autonomamente dagli enti competenti a scala territoriale; mentre altri sono previsti nell'ambito della presente iniziativa InteregglIA.

Nella fattispecie si rimanda a questo proposito agli altri progetti che fanno parte del **Protocollo d'intesa InterreglII Monte San Giorgio**:

- Valorizzazione multifunzionale della foresta,
- Conoscenze e utilizzo della pietra,
- Coordinamento pianificatorio e gestionale delle componenti del Monte San Giorgio,
- Ospitalità sul Monte San Giorgio,
- Conoscenza e gestione di uno sviluppo sostenibile del territorio: la Valle del Lanza,
- Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale ed artistico comune,
- Formazione professionale di guide e animatori territoriali,
- Struttura per la promozione globale dell'area

Fra gli altri progetti correlabili alla presente proposta e già realizzati si segnalano:

Per Parte Italiana:

- Interreg II, progetto di ristrutturazione e messa in rete dei sentieri della linea Cadorna,
- Progetto di riqualificazione dei sentieri secondo la LR 27 giugno '88 nr. 36,
- Progetto di riqualificazione forestale proprietà boschive comune di Saltrio (PSR),
- Piano di scavo, ricerca e pubblicazione dei reperti fossili a cura del Museo di storia naturale di Milano e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano.

Il progetto nel suo complesso è quindi coerente con gli indirizzi assunti dal Piano di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana Valceresio (vedi anche 10.2).

Per parte Svizzera:

- Rete cantonale dei sentieri pedestri,
- Sentiero naturalistico del Monte San Giorgio
- Singole iniziative museali, quali l'ampliamento del Museo V. Vela e la ristrutturazione di Casa Pessina a Ligornetto, la ristrutturazione del Palazzo Comunale di Riva San Vitale ecc.
- Studio per il progetto di nuovo Museo dei fossili a Meride,
- Piano di scavo, ricerca e pubblicazione dei reperti fossili da parte dell'Istituto di Paleontologia dell'Università di Zurigo e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano con la collaborazione del Museo di storia naturale di Lugano
- Iniziative di promozione culturale, scientifica e didattica promosse dal Museo dei Fossili di Meride e della locale Associazioni Amici del Parco della Montagna
- Pubblicazione di una Geo-Guida sui contenuti di Scienze della Terra del Monte San Giorgio

Il progetto nel suo complesso è pertanto coerente con gli indirizzi assunti dal Piano Direttore Cantonale e dagli altri disposti di legge che si riferiscono al Monte San Giorgio (vedi anche 10.2).

Il progetto è inoltre funzionale alla richiesta avanzata dai competenti servizi cantonali e federali svizzeri relativamente alla candidatura dell'area del Monte San Giorgio a Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO, alla quale il presente progetto garantisce un valido apporto a livello di visibilità, promozione integrata e sostenibile.

8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

8.1 Origine e motivazioni

8.1.1. Introduzione

Il Monte San Giorgio costituisce un'area paleontologica di importanza scientifica internazionale. Lo testimoniano gli spettacolari ritrovamenti, la prestigiosa candidatura di una parte di esso per il patrimonio mondiale dell'UNESCO (vedi allegato), le centinaia di pubblicazioni sia a carattere tecnico ma anche didattico-divulgativo sul tema la senza di tre musei a carattere paleontologico e con ampie collezioni sui ritrovamenti locali presenti sul Monte (Besano, Meride e Induno Olona) ecc.

La valorizzazione di questi aspetti di assoluta preminenza non deve limitarsi ai fossili, ma deve tenere conto delle altre componenti della Montagna individuate e riconosciute nell'ambito degli altri progetti promossi dal Protocollo (vedi allegato). Infatti, i sottoscrittori del Protocollo d'intesa del Monte San Giorgio hanno individuato anche nelle componenti storiche, scientifiche e culturali in senso lato del Monte San Giorgio un patrimonio intimamente legato alla cultura e alle tradizioni locali ma anche e soprattutto un importante potenziale didattico e turistico la cui valorizzazione costituirebbe un notevole e indubbio contributo alla conoscenza e alla valorizzazione dell'area. La Montagna, accanto ai prestigiosi aspetti paleontologici di risonanza mondiale, dispone di una vastissima offerta, i cui contenuti sono intimamente legati al territorio come ad esempio, monumenti naturali e paesaggistici, monumenti storici e archeologici (ad esempio scavi archeologici nell'area di Tremona), aspetti di prestigiosa architettura (Chiesa Rinascimentale di S. Croce, il Battistero romanico, entrambi a Riva San Vitale, la Chiesa di S. Silvestro a Meride: tutti monumenti di importanza nazionale), "minore" quali fornaci, stabilimenti industriali, vecchie miniere, l'estrazione di "marmi" e di pietra la cui coltivazione è legata a 600 anni di storia architettonica della Lombardia e del Ticino, ma con ampia diffusione anche nel Centro Europa. A questi aspetti si aggiungono 10 musei (fra i quali uno di rilevanza nazionale, altri di valenza sovregionale) con offerte sia differenziate che complementari e organizzati su un territorio di soli 25 km² circa: Museo Butti (Viggiù), Museo dei Picasass (Viggiù), Museo dei Fossili di Meride, Museo paleontologico (Besano), Museo insubrico di storia naturale (Induno Olona), Museo Vincenzo Vela (Ligornetto), Pinacoteca Züst (Rancate), Museo di Casa Pessina (Ligornetto), Museo della Civiltà contadina (Stabio), Museo privato dell'arte Contadina (Meride). Il progetto di "messa in rete" relativo all'integrazione dei sentieri del settore italiano e di quello svizzero, ma pure il progetto di realizzare percorsi tematici garantirà un approccio territoriale e prevalentemente naturalistico, coerente e sinergico comunque alla proposta operativa che segue e che si occupa invece maggiormente delle "strutture" e della loro valorizzazione dal punto di vista artistico, culturale ed edilizio comune. In particolare a Viggiù, la presenza di una notevole scuola di architetti (quali i Longhi) e di scultori (quali il Butti) e dei loro lasciti, come pure di una serie di Musei (il Butti, quello dei Picasass).

La proposta operativa relativa a una integrazione transfrontaliera delle strutture museali di Besano, di Meride e di Induno Olona rientra quindi coerentemente in questo discorso di valorizzazione !

8.1.2. I due musei paleontologici di Besano e di Meride

Gli innumerevoli ritrovamenti, che sono avvenuti durante le varie campagne di scavo che ormai si susseguono senza interruzione dalla seconda metà del 1800, ma più recentemente con il ritrovamento di pezzi assai pregiati sia dal punto di vista scientifico che culturale, hanno coinvolto l'interesse della comunità scientifica mondiale verso il Museo dei Fossili di Besano e di Meride. Il Comune di Besano ha nel giugno del 2001 riallestito il proprio museo ed affidato la gestione a società specializzata. Inoltre è emersa la necessità di ampliare ulteriormente lo spazio espositivo per raccogliere tutto il materiale non strettamente fossilifero ma comunque legato al giacimento ed alla storia geologica del Monte S. Giorgio-Orsa-Pravello.

Il Museo di Meride invece, realizzato grazie a una sinergia fra Comune e Università di Zurigo è oramai datato al

1974 e necessita di una indispensabile revisione concettuale e strutturale. Il Comune di Meride, in accordo con il Dipartimento del Territorio, ha promosso uno studio circa il progetto di nuovo Museo, allo scopo di realizzare non un semplice contenitore di reperti, ma di costituire una struttura con valenza territoriale e che metta in risalto le peculiarità delle Scienze della Terra del Monte San Giorgio non solo in ambito scientifico ma anche socio-economico.

Il museo Insubrico di Induno Olona, con collezioni a carattere generale, contiene e propone al pubblico un'ampia esposizione di fossili provenienti dal Monte San Giorgio e in particolare dall'area degli scavi dell'Università di Milano condividendo quindi gli obiettivi espositivi dei Musei precedenti descritti con i quali si auspicano una collaborazione e azioni comuni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale della Montagna.

8.2 Obiettivi e impatti previsti:

Le iniziative museali previste comprendono:

8.2.1 Obiettivi e impatti del progetto

- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, architettonico e monumentale dell'area allo scopo di rafforzarne l'identità culturale, promuoverne la conservazione e la tutela, elaborare di offrire al mercato turistico un nuovo prodotto integrato e transfrontaliero attraverso scambi di artisti e conoscenze, pubblicazioni (materiale divulgativo comune), la messa in rete dei soggetti fruitori e iniziative comuni a carattere scientifico e didattico
- Sviluppo di progetti riguardanti attività culturali comuni legate alle peculiarità territoriali, fonte di artisti maggiori e minori
- Il progetto prevede la sistematizzazione e la divulgazione del patrimonio comune, producendo inventari relativi sia i monumenti maggiori (chiese, musei, palazzi, ville e case patrizie...) sia quelli minori (oratori, edifici privati con forte valenza architettonica locale e ambientale).
- La formazione di addetti funzionali a questa iniziativa sul territorio (componenti geo-minerarie, geo-archeologiche, scavi scientifici ecc.) viene garantita attraverso un progetto integrato nel protocollo d'intesa (vedi progetto "Formazione di operatori turistici")

8.2.2 Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio museale

■ BESANO (Museo dei Fossili):

Ora si evidenzia l'assoluta necessità di ristrutturare per intero il fabbricato ove è allestito il museo, fabbricato di proprietà comunale, in modo da ricavare ulteriori spazi per l'esposizione permanente dei numerosi reperti fossili che a d oggi sono in gran numero archiviati presso il Museo di Storia Naturale di Milano con cui il museo ha rapporti di tipo culturale ed istituzionale. Il direttore della sezione paleontologica del Museo di Milano è incaricato per convenzione tra il Comune di Milano ed il Comune di Besano quale direttore scientifico e questo anche a garanzia di un collegamento continuativo tra i musei di settore anche a livello mondiale. La ristrutturazione si rende assolutamente necessaria. Inoltre si è progettato di ristrutturare un altro edificio denominato "Villa Azzurra", recentemente acquisito al patrimonio comunale, al fine di ricavarne una biblioteca dedicata al settore fossili ed un'area espositiva per mostre tematiche riguardanti anche la geologia generale dell'area del MSG.

8.3 Sintesi delle azioni previste (allegare la descrizione tecnica di dettaglio):

Le tipologie del presente progetto sono conformi coerentemente ai punti indicati nella Misura 2.2. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune con gli obiettivi specifici di conoscere, recuperare e valorizzare il patrimonio culturale della zona di frontiera allo scopo di:

Il presente progetto è in perfetta sintonia e rientra nelle tipologie di azione proposte dal Bando di Concorso per la presentazione dei progetti e per l'ottenimento dei contributi su interventi di cooperazione transfrontaliera, segnatamente a:

- a) recupero e sistematizzazione e **divulgazione di conoscenze relative al patrimonio culturale locale** mediante realizzazione di attività di censimento e catalogazione dei materiali espositivi (**organicità museale**),
- c) creazione di circuiti e sistemi culturali attraverso l'attivazione di servizi di promozione e fruizione realizzati secondo criteri omogenei (**complementarietà dell'offerta museale**), **messa in rete** dei Musei di Meride, Besano e Induno Olona, allestimento di **materiale divulgativo** (guide, prospetti, pubblicazioni comuni e promozione di circuiti,
- d) realizzazione di **manifestazioni culturali** quali rassegne didattico-scientifiche aperte alla popolazione, servizi informativi rivolti alla popolazione, escursioni popolari, giornate di studio ecc. organizzate a livello comune transfrontaliero e/o in circuito.

8.3 Sintesi delle azioni previste a livello infrastrutturale :

MUSEO CIVICO DEI FOSSILI

1. Definizione della progettazione
2. ristrutturazione edificio dell'attuale museo per ampliamento dell'area espositiva
3. adeguamento dell'edificio per il superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli impianti
4. allestimenti ed accessori espositivi

VILLA AZZURRA

1. completamento dell'ultima fase progettuale (progetto esecutivo)
2. ristrutturazione dell'edificio nella sua interezza
3. allestimenti ed accessori espositivi museo tematico-rotativo
4. allestimento ed attrezzature per il collegamento informatico con la rete museale mondiale
5. attività di promozione turistica e scientifica

8.4 Indicatori di realizzazione

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Quantità prevista		
			Italia	Svizzera	Totale
STUDIO Raccolta dati	tempo	%	10%	10%	20%
Elaborazione dati	tempo	%	5%	5%	10%
Contatti con enti partner e stesura primo testo	tempo	%	10%	10%	20%
Confronti esterni e progetti del Protocollo	tempo	%	10%	10%	20%
Controllo e stesura finale Produzione di materiali divulgativi e messa in rete	tempo	%	15%	15%	30%
			50%	50%	100%
RECUPERO DI MONUMENTI			Solo ITALIA	-	
Avanzamento opere edili	SAL	%	100%	=	100%

9. AZIONI PREVISTE PER PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riunioni pubbliche per sensibilizzare la popolazione.
Riunioni di categoria per coinvolgere gli operatori.
Ciclo di interventi nelle scuole elementari e professionali.
Interventi presso, stampa, radio e televisioni locali.
Sinergie con altri punti del « Protocollo di intesa » che è basato principalmente su un programma di sviluppo integrato transfrontaliero, ed in particolare con il progetto di sviluppo turistico (allegato).

10. PRIORITÀ COMUNITARIE

10.1 PARI OPPORTUNITA'

Indicare se il progetto, rispetto al tema delle pari opportunità, è:

incentrato sull'uguaglianza

X positivo in termini di uguaglianza

neutro

10.2 AMBIENTE

Indicare se il progetto, in termini di impatto ambientale è:

incentrato principalmente sull'ambiente

X ecocompatibile

neutro (non comporta conseguenze per l'ambiente)

Il progetto è localizzato o riguarda direttamente o indirettamente zone sensibili?

No

X Si (se si, indicare quali)

Per parte italiana, l'area indicata è di interesse ambientale dalla Legge regionale della Lombardia nr. 86/1983, e la zona è soggetta, parzialmente anche ai seguenti vincoli:

- vincolo idrogeologico (legge 3267/1923)
- zona soggetta a vincolo paesistico (legge 1497/1939)
- zona di divieto paleontologico (legge 490/20.10.1999)

Per parte svizzera, l'area del Monte San Giorgio è sottoposta e soggetta, ai seguenti disposti di legge:

- Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) del 1.7.1969 e relativa Ordinanza (OPN) del 16.1.1981,
- Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) del 22.6.1979 e relativa Ordinanza (OPT) del 28.6.2000,
- Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla Pianificazione del territorio (LALPT) del 23.5.1990 e relativo Regolamento (RLALPT) del 29.1.1991,
- Legge cantonale sulla Protezione della natura (LPN) del 12.12.2001,
- Piano direttore cantonale del 27.6.1995,
- Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (oggetto nr. 1804),
- Convenzione per la protezione del Patrimonio mondiale culturale e naturale del 23.11.1972 e entrata in vigore per la Svizzera il 17.12.2975,

e, nella misura in cui non è già contemplato nella nuova LPN:

Decreto legislativo sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio (DLBN) del 1940

Tabella degli impatti ambientali

Temi ambientali	Impatto previsto	Nota descrittiva
Natura e biodiversità	0	
Risorse idriche	0	
Ambiente lacustre	0	
Suolo	0	
Gestione rifiuti	0	

10.3 OCCUPAZIONE

Indicare se il progetto, rispetto alla creazione o al mantenimento di posti di lavoro, è:

- X positivo**
- neutro**

11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ' E COSTO DEL PROGETTO (IN EURO)

INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO 1€=.....CHF

Data prevista per l'avvio del progetto : ..autunno 2002

Data prevista per la chiusura del progetto : 8 anno dall'inizio del mandato; rispettivamente 31.12.2004 (per la parte infrastrutturale)

NATURA DELLE SPESE	Spese già sostenute		1° anno		2° anno	
	Italia	Svizzera	Italia	Svizzera	Italia	Svizzera
Infrastrutture e strutture edilizie <i>(costi non ammissibili al contributo della Confederazione svizzera)</i>6'000	363100
Acquisto di strumenti e attrezzature
Altri investimenti materiali:						
•
•
•
Prestazioni di servizio2'300	2'300
Spese di personale4'000	4'000
Formazione
Promozione e comunicazione22'000	22'000
Spese generali
Altre spese :						
•
•
•
•
TOTALE PER PAESE	34'300	28'300
PERCENTUALE PER ANNO (¹)	69	41	100
TOTALE GENERALE		62'600		363100	

¹ Indicare la percentuale per ciascun Paese per anno

11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ' E COSTO DEL PROGETTO (IN EURO)

INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO 1€=.....CHF

NATURA DELLE SPESE	3° anno		TOTALE ITALIA		TOTALE SVIZZERA		TOTALE I+CH
	Italia	Svizzera	Euro	% (²)	Euro	% (²)	
Infrastrutture e strutture edilizie <i>(costi non ammissibili al contributo della Confederazione svizzera)</i>	322'300
Acquisto di strumenti e attrezzature
Altri investimenti materiali:							
•
•
•
Prestazioni di servizio
Spese di personale
Formazione
Promozione e comunicazione
Spese generali
Altre spese :							
•
•
•
•
TOTALE PER PAESE	322'300	719'770	100	28'300	100	
PERCENTUALE PER ANNO (¹)	100	100		100		
TOTALE GENERALE	322'300						748'000

- costi al netto dell'IVA in quanto recuperabile dal beneficiario di parte italiana
 costi al lordo dell'IVA in quanto non recuperabile dal beneficiario di parte italiana

¹ Indicare la percentuale per ciascun Paese per anno

² Indicare la ripartizione percentuale tra le diverse voci di costo

12. PIANO FINANZIARIO ITALIA (IN EURO)		
FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
Autofinanziamento	237'500	33
Contributo pubblico chiesto al Programma Interreg	482'199	67
TOTALE	719'700	100

13. CONTABILIZZAZIONE DELLE ENTRATE ITALIA (IN EURO)	
ENTRATE PREVISTE	--

14. PIANO FINANZIARIO SVIZZERA (IN EURO E IN FRANCHI SVIZZERI)			
INDICARE IL TASSO DI CONVERSIONE EURO/FRANCO SVIZZERO UTILIZZATO 1€=.....CHF			
FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	FRANCHI SVIZZERI	%
Autofinanziamento	14'189	21'100	50%
Contributi cantonali			
Contributi federali			
Altri contributi			
Contributo federale INTERREG III	14'189	21'000	50%
TOTALE	28'378	42'000	100

15. DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE TRA I PARTNERS

Con la firma della presente scheda i partners dichiarano sotto la propria responsabilità:

1. che le informazioni e i dati forniti nella scheda progettuale e quelli contenuti nella documentazione allegata sono veritieri;
2. di impegnarsi a fornire ai servizi competenti delle rispettive amministrazioni tutte le informazioni e/o i documenti ritenuti necessari per valutare il progetto e seguirne la realizzazione;
3. di impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nella presente scheda progettuale, ed in particolare di partecipare al finanziamento del progetto ciascuno per la quota a proprio carico, corrispondente a€ per il beneficiario italiano e aFranchi svizzeri per il beneficiario svizzero;
4. che il presente progetto viene presentato ad entrambe le parti nazionali (si allega a tal fine copia della lettera di trasmissione del partner al proprio Servizio Interreg);
5. che un file contenente la presente scheda in copia conforme viene depositato unitamente alla copia cartacea;
6. di impegnarsi a tenere, per le entrate e le spese riguardanti il progetto, contabilità separata;
7. di essere concordi, nell'attuazione del progetto, nell'assumersi le seguenti responsabilità reciproche:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il partner italiano dichiara inoltre:

8. di impegnarsi a rispettare gli obblighi dei beneficiari derivanti dai Regolamenti comunitari ed indicati nel Vademecum;
9. di non aver ottenuto, per alcuna azione compresa nel presente progetto, altri contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o delle Regioni/Provincia autonoma e, qualora fossero stati richiesti, di provvedere alla relativa rinuncia in caso di finanziamento del progetto descritto nella presente scheda.

Per il capofila di parte italiana, il legale rappresentante:

Cognome

Nome.....

Organismo rappresentato:

.....

Timbro e firma

Per il capofila di parte svizzera, il legale rappresentante:

Cognome

Nome.....

Organismo rappresentato:

.....

Timbro e firma

16. ELENCO DEGLI ALLEGATI DA FORNIRE

Per il progetto :

1. Descrizione tecnica di dettaglio del progetto per completare la voce 8.3
2. Lista con il dettaglio dei costi (comprese le spese generali, le spese tecniche, di personale ecc.) per completare la voce 11.
3. Eventuale descrizione dettagliata del collegamento con altri progetti per completare la voce 7.
4. Documentazione di supporto (eventuali studi di fattibilità preventivi, relazioni tecnico economiche, cartografia, valutazione di impatto ambientale quando prevista, ecc.).
5. Eventuale accordo tra il partner capofila di ciascuna parte nazionale e gli altri partners del proprio Paese associati al progetto

Per ogni partner :

6. Eventuale dichiarazione del partner di parte italiana relativa al non recupero dell'I.V.A. (diversamente i costi saranno conteggiati al netto dell'IVA)
 7. Coordinate bancarie (Banca, numero conto corrente, codice ABI, CAB) o postali
 8. Documenti comprovanti eventuali esperienze di cooperazione (con i partners del progetto o con altri)
- ⇒ *Se i beneficiari sono enti pubblici:*
9. Atto di approvazione della scheda progettuale che includa il piano finanziario e l'impegno all'autofinanziamento
- ⇒ *Se i beneficiari sono associazioni*
10. Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci
 11. Estratto dell'iscrizione al registro o all'albo competente
- ⇒ *Se i beneficiari sono persone giuridiche di diritto privato*
12. Estratto dell'iscrizione al registro o all'albo competente
 13. Elenco degli aiuti pubblici ricevuti negli ultimi 3 anni (solo per i beneficiari italiani) a titolo di de minimis

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE RICEVENTE

SCHEDA RICEVUTA IL:.....

NUMERO DEL PROGETTO:.....

AMMINISTRAZIONE RICEVENTE: